

Oggi forte manifestazione regionale

Contadini in lotta per uscire dalla crisi

Concentramento in Piazza Mancini, corteo e comizio ai Fiorentini con Mariani dell'UCI e Marone dell'Alleanza dei contadini

La manifestazione di lotta dei contadini della Campania indetta dall'Alleanza e dall'UCI per oggi, rappresenta un primo sbocco unitario per quella vasta mobilitazione permanente dei coltivatori che dallo scorso luglio, senza soluzione di continuità, e in tutte le province della Regione, ha visto scendere in lotta (molto spesso anche con scontri drammatici) per riuscire ad imporre una soluzione positiva alle vertenze che li affliggono...

Ma in collegamento con le vertenze dei nostri maggiori settori produttivi, riteniamo debba emergere tutto il problema della politica comunitaria o della sua "rincogestione" come oggi si usa dire. Non è più possibile che continui ad importare cereali e soia dagli Stati Uniti per far ingrassare le vacche comunitarie, che fanno latte...

Un problema quindi questo non può rinviarsi. Nel momento in cui la svalutazione selvaggia e l'inflazione colpiscono le strutture più deboli, e quindi Napoli e la Campania, deve sempre più emergere con maggiore chiarezza che la vertenza "Campania" è la ricomposizione di una nuova politica economica potranno essere soddisfatte a seconda del modo con cui si esce dalla crisi.

La politica comunitaria, quella dei Piani Verde, la sottostimazione alle "priorità" reali dei profitti industriali e dei super profitti monopolistici, anche la lotta extra-anagrafica, sono state le tappe essenziali attraverso cui - in sostanza - si è concretata la marginalizzazione e l'abbandono dell'agricoltura.

Tuttavia si può affermare che siamo nelle condizioni in cui le forze sociali del lavoro e la loro lotta in Campania e nel resto del Paese, le condizioni politiche generali, le necessità operative di costruire un'altra diversità, rendono possibile una prospettiva di soluzione della crisi, diversa da quella che ogni volta ne ha fatto pagare il costo ai lavoratori ed al popolo. Prospettiva che contiene alcune condizioni pregiudiziali che se non sono rispettate, fanno cadere per il medio e nel lungo periodo ogni speranza di tirare fuori il Paese dalla crisi.

Antonio Bellocchio

TACCUINO CULTURALE

DIBATTITO SU GEORGE BRECHT

Alla Galleria Framart - Via Nuova S. Rocco a Capodimonte, 62 - alle ore 19, di oggi, Aethel Bonita, Divo, Arcangelo Izzo, Henry Martin terranno una conferenza-dibattito su George Brecht e sul gruppo Plus di cui l'artista è uno dei maggiori protagonisti.

La manifestazione culturale si articola all'interno di una ampia rassegna di opere di George Brecht dal 1964 al 1975.

La mostra resterà aperta al pubblico sino al 13 marzo.

MOSTRA FOTOGRAFICA ALL'AFN

Da oggi nella sede dell'associazione fotografica napoletana, in via San Pasquale...

Il documento finanziario aperto alle « emergenze » della città

Benevento: approvato il bilancio comunale con l'astensione del PCI

La decisione del gruppo comunista motivata dal compagno Iarrusso - Gli elementi di novità e lo spirito della intesa - Il voto contrario del PSI

BENEVENTO, 26. E' stato approvato il bilancio di previsione del comune di Benevento. Hanno votato a favore i gruppi democristiano, socialdemocratico, liberale e repubblicano, contro socialista e missini; astenuti i comunisti.

L'astensione del gruppo comunista è giunta dopo una ampia disamina politica ed una approfondita riflessione sugli ultimi avvenimenti politici ed economici del paese. Nel suo intervento il capogruppo comunista, prof. Iarrusso, ha affrontato il problema della crisi ed il modo di superarla...

A San Giorgio del Sannio

I comunisti per una larga intesa

All'indomani delle elezioni del 17 giugno del 1973 si costituì a S. Giorgio del Sannio un gruppo democratico formato da PSI, PSDI e « Cattolici Democratici » appoggiati dall'esterno dal PCI.

L'intesa fu trovata sulla base di un programma democratico ed antifascista, per dare nuovo slancio alla attività dellente locale, moralizzando la vita pubblica, creando una serie di infrastrutture economico - sociali per lo sviluppo di S. Giorgio. La determinante partecipazione del PCI e del PSI alla direzione del comune ha contribuito non poco alla realizzazione di iniziative di carattere democratico e popolare...

Lo stato di crisi che tra-

vaglia la DC di San Giorgio ed i cattolici democratici sta provocando da un mese l'assoluta immobilità del Comune congelando, con manovre dilatorie, le iniziative concordate con i due partiti favorendo la ripresa dell'attività reazionarie che la sana attività democratica della Giunta aveva messo a tacere.

La spiegazione, tuttavia, dell'atteggiamento del PSI non può essere ricercata nel mancato accoglimento di questa sua richiesta. Vi sono, da una parte, le tormentate vicende della federazione provinciale che non hanno finora consentito al gruppo dirigente del PSI di trovare un assetto definitivo...

Negli interventi degli esponenti della maggioranza il dato comune è stato il richiamo all'intesa ed alla volontà di unire le forze democratiche e liberali, ma da una parte questa intesa tra le forze costituzionali, nonostante ostacoli e resistenze, va avanti in direzione della necessità di difendere un nuovo modo di governare e di gestire gli enti locali e nell'ambito dei problemi della occupazione e dello sviluppo economico...

Ribadendo che il PCI è contro lo scioglimento del gruppo dei « Cattolici Democratici » e rivela un contrasto con le linee dell'intesa inducendo PCI e PSI a rivedere le rispettive posizioni e a cercare una soluzione che veda la sostituzione di una giunta democratica ed antifascista.

Le flagellazioni e le pretese dell'on. D'Arezzo

Nel vuoto aperto a Salerno per la grave crisi della gestione dorotea del partito Dc, ciascuno cerca di guadagnare posizioni ed uno dei più accesi è l'on. D'Arezzo. Escono così, in questi giorni, molti altri trascorsi ai vertici della Dc - a volgarizzamenti di potere.

Ma, elenchiamo - aggiunge anziché all'intervista - gli incarichi che ho avuto in virtù di spartizioni o lottizzazioni che dir si voglia. Quelle poche cose che abbiamo - ad dirne con un plurale di modestia - ci derivano direttamente o indirettamente dal mandato popolare.

Se l'Unità volesse elencare le poche cose assicurate dal "lanfaniato" nei quattro anni trascorsi a Salerno, non basterebbero nove colonne. Il povero D'Arezzo, ad esempio, non è un semplice deputato ma è anche presidente del Consiglio regionale, presidente del Consiglio comunale, presidente del Consiglio provinciale, presidente del Consiglio di quartiere...

Dopo le violenze Si inquina il blocco clerico fascista a Cava

La linea unitaria scelta dal comitato antifascista a Cava del Tirreno (salvo si terrà una manifestazione pubblica) sta cominciando a dare i primi risultati positivi: la giunta clerico-fascista cominciata a spaccarsi e la provocazione fascista è stata ormai definitivamente isolata.

Alcuni consiglieri comunali democristiani e qualche assessore dopo i fatti di domenica, stanno spingendo gli altri colleghi perché Angrisani, sindaco di Abbrò, si dimetta. Stanno sempre in riferimento ai fatti di Cava si è svolto un incontro, presso la federazione del PCI, tra i rappresentanti delle segreterie provinciali del PRI, del PSI e del PCI. Dopo l'incontro è stato emesso un comunicato nel quale le forze politiche antifasciste esprimono il loro impegno per isolare ogni rigurgito fascista.

Per questo ad Eboli, nei due circoli didattici funzionanti in base alla legge 820) ben 44 sezioni di scuola a tempo pieno, per oltre 1.200 alunni, con un costo di gestione che ammonta a circa un miliardo e 100 milioni di lire e quest'anno - stando al primo dati - anche per l'infrazione, prevista una spesa di oltre 2 miliardi.

In pericolo 450 posti di lavoro

Salerno, 26. Punto e daccapo puntarono per 142 operai fissi ed i 300 stagionali dell'ex Gambardella, l'industria conbarbata, ha ormai deciso di saltare alla ribalta delle cretinate per un furto di alcuni miliardi perpetrato dal proprietario all'inizio del 1974 ai danni della Sogepa.

Infatti, ad aprile, scade il fido per la società Soreal, ottenuto in gestione provvisoria dal curatore fallimentare. La vicenda, che ha assunto anche toni drammatici, ha inizio appunto nell'aprile del 1974 da allora la società è passata di mano a vari padroni, ultimo dei quali - Soreal - ha ormai annunciato all'assemblea degli azionisti di voler mettere in liquidazione la società perché avrebbe raggiunto un deficit insostenibile di 153 milioni.

I lavoratori, per parte loro, fanno notare che la capacità produttiva dello stabilimento è stata volutamente ridotta da Soreal da 600.000 a 100.000 casse, con una enorme sottoutilizzazione degli impianti. Lo stesso Soreal pare, inoltre, aver sfruttato il notaio marchese dell'ex Gambardella...

153 milioni di passivo - Una dichiarazione di Renato Peduto, segretario di zona CGIL

Salerno, 26. Punto e daccapo puntarono per 142 operai fissi ed i 300 stagionali dell'ex Gambardella, l'industria conbarbata, ha ormai deciso di saltare alla ribalta delle cretinate per un furto di alcuni miliardi perpetrato dal proprietario all'inizio del 1974 ai danni della Sogepa.

Infatti, ad aprile, scade il fido per la società Soreal, ottenuto in gestione provvisoria dal curatore fallimentare. La vicenda, che ha assunto anche toni drammatici, ha inizio appunto nell'aprile del 1974 da allora la società è passata di mano a vari padroni, ultimo dei quali - Soreal - ha ormai annunciato all'assemblea degli azionisti di voler mettere in liquidazione la società perché avrebbe raggiunto un deficit insostenibile di 153 milioni.

I lavoratori, per parte loro, fanno notare che la capacità produttiva dello stabilimento è stata volutamente ridotta da Soreal da 600.000 a 100.000 casse, con una enorme sottoutilizzazione degli impianti. Lo stesso Soreal pare, inoltre, aver sfruttato il notaio marchese dell'ex Gambardella...

EBOLI - Bilancio critico di un'esperienza positiva

La scuola a tempo pieno può insegnare di più

EBOLI, 26. Il problema della scuola a tempo pieno è diventato ad Eboli, comune di 25 mila abitanti, una discussione di politica culturale. Occorre porre una alternativa articolata, volta a superare il vecchio nozionismo...

Per questo ad Eboli, nei due circoli didattici funzionanti in base alla legge 820) ben 44 sezioni di scuola a tempo pieno, per oltre 1.200 alunni, con un costo di gestione che ammonta a circa un miliardo e 100 milioni di lire e quest'anno - stando al primo dati - anche per l'infrazione, prevista una spesa di oltre 2 miliardi.

metodi e nelle strutture: una scuola - cioè veramente uguale per tutti, nella quale tutte le attività, senza privilegiate nessuna, fossero coinvolte. Occorre, peraltro, una alternativa articolata, volta a superare il vecchio nozionismo...

Francesco Mandia

SCHERMI E RIBALTE

L'offensiva contro i teatri « off »

Nuove proteste per le chiusure disposte dalla P.S.

Continuano le prese di posizione contro la chiusura di numerosi teatri « off » in cui si svolgono attività di spettacolo non commerciali. E' ora la volta del settore culturale della Lega Cooperativa che ci ha inviato questa nota.

La chiusura a Napoli degli spazi teatrali di sperimentazione è un'ulteriore misura repressiva nei confronti non soltanto del settore culturale, ma di tutto il mondo culturale e della nostra città. Essa costituisce, di notte, un pericolosissimo attacco ai livelli occupazionali di quegli operatori teatrali e culturali di avanguardia che già versano per l'inefficienza e l'inerzia dell'intervento pubblico in condizioni più che precarie sul piano professionale.

Questo provvedimento fa parte perciò dello stesso dinanzi securantista e repressivo che ha portato e porta alla chiusura e al sequestro delle attrezzature tecniche di alcune te (alcune soltanto) di "alcune libere" o all'insediarsi della censura cinematografica, nonché a numerosi altri episodi in tutti i campi della cultura e dell'informa-

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 636.265)

Questo sera alle ore 21,15, Popolare. Un'opera in tre atti di Peppino e Trine De Filippo. Direzione: Ubaldo - Tel. 294.074

Dalle ore 14 in poi Show musicale. Direzione: Ubaldo - Tel. 685.036

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 1) - Tel. 405.000

MARGHERITA (Galleria Umberto I, 292.426)

Spettacolo di strip tease e Sexy cabaret.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)

Questo sera alle ore 21,15, Albero di S. Maria degli Angeli - Tel. 294.074

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 1) - Tel. 405.000

MARGHERITA (Galleria Umberto I, 292.426)

Spettacolo di strip tease e Sexy cabaret.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)

Questo sera alle ore 21,15, Albero di S. Maria degli Angeli - Tel. 294.074

ARCI-UISSP STELLA (Corso Amelio, 210)

ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Maria degli Angeli, 210) - Tel. 827.275

Questo sera alle ore 20,00, Il Teatro Laboratorio della Nuova Nucleo (Buenos Aires - Argentina) presentano « Herodes » di Horacio Quiroga. Direzione: C. Paganelli - Tel. 405.000

CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Palazzo, 3) - Tel. 323.183

Questo sera alle ore 21,15, Martedì 2 ballo senza maschera con inizio alle ore 20, Gli invitati saranno in sede dalle 19 alle 21.

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma bersaglieri) - Tel. 323.183

Questo sera alle ore 21,15, Albero di S. Maria degli Angeli - Tel. 294.074

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 1) - Tel. 405.000

MARGHERITA (Galleria Umberto I, 292.426)

Spettacolo di strip tease e Sexy cabaret.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)

Questo sera alle ore 21,15, Albero di S. Maria degli Angeli - Tel. 294.074

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 1) - Tel. 405.000

MARGHERITA (Galleria Umberto I, 292.426)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vito, 1) - Tel. 616.303

ARCOBALDO (Via C. Caracciolo, 1) - Tel. 377.583

ADRIANO (Via Montecivile, 12) - Tel. 313.005

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4) - Tel. 224.764

ARISTON (Via Morgagni, 37) - Tel. 377.352

BERNINI (Via Bernini, 113) - Tel. 377.109

CORALLO (Piazza G. B. Vico a 4) - Tel. 444.800

DIANA (Via Luca Giordano, 2) - Tel. 377.522

EDEN (Via G. Santelmo, 12) - Tel. 323.183

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49) - Tel. 293.423

GIORGIA (Via Anacron, 151) - Tel. 291.309

MIGNON (Via Armando Diaz, 7) - Tel. 377.519

PALAZZO (Via Caracciolo, 2) - Tel. 442.552

ALTRE VISIONI

ACANTO (Via Augusto, 59) - Tel. 619.923

AMELIO (Via Martucci, 63) - Tel. 680.266

AMERICA (Via Tito Angelini, 2) - Tel. 377.978

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

ASTORIA (Viale Tasso - Tel. 685.444)

FELIX (Via Sicilia, 31)

ITALNAPOLI (Via Tasso, 69) - Tel. 685.444

LA PERLA (Via Nuova Agnano) - Tel. 760.172

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062)

POZZUOLI (Via Pozzuoli, 36) - Tel. 760.172

QUADRIFOGLIO (Via Lavagnese - Tel. 767.855)

ROMA (Via Agnano - Tel. 760.172)

SELIS (Via Vittorio Veneto, 271) - Tel. 760.172

TERME (Via di Pozzuoli - Bagno - Tel. 760.172)

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.855)

VITTORIA (Tel. 377.937)

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi, 1 - Tel. 867.22.63)

TOLEDO (Il drago di Hong Kong)

I cinema a Pozzuoli

«SHOPPING?» S.R.L. CONFEZIONI UOMO - DONNA

Via Ponte di Tappia, 70 - Telef. 406.363

Da lunedì 1 Marzo 1976

VENDITA STRAORDINARIA

ESEMPLI:

La camicia per Lui a L. 4.500

La camicetta per Lei a L. 3.500

I jeans unisex a L. 4.000

I pantaloni per Lui e per Lei a L. 4.000

Ricordate: «SHOPPING?» S.R.L.

Via Ponte di Tappia, 70 - NAPOLI